



Atto del Presidente n. 78

del 21/06/2021

Classificazione: 07-04-04 2020/19

---

Oggetto: COMUNE DI RAVENNA - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO AMBITO R 19 - 2° POC - IN LOCALITA' S. PIETRO IN VINCOLI - VIA SENNI DECLARATORIA SENZA OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 E S.M.I.

### IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che recita:

"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci"

VISTA la nota del Comune di Ravenna assunta agli atti della Provincia con P.G. 2021/6381 del 09.03.2021 (classificazione 07-04-04 2020/19) con la quale sono stati trasmessi gli elaborati Piano Urbanistico Attuativo ambito R19 - 2° POC in località S. Pietro in Vincoli - via Senni in oggetto;

VISTA la successiva nota del Comune di Ravenna assunta agli atti della Provincia con P.G. 2021/12787 del 11.05.2021 con la quale è stato comunicato che il PUA in oggetto è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 60 giorni consecutivi e che non sono pervenute osservazioni.

VISTA la L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, ed in particolare l'art. 4, comma 4 che dispone:

*4. Fermo restando il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le previsioni dei piani vigenti soggette ad intervento diretto, entro il termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge:*

(...)

*c) i Piani Urbanistici Attuativi (PUA), di iniziativa pubblica o privata, di cui all'art.31 della L.R. 20/2000;*

(...)

VISTA la L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i. "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", che all'art. 35 prevede che contemporaneamente al deposito, lo strumento urbanistico venga trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;

VISTA la L.R. n. 20 del 24 marzo 2000 e s.m.i, ed in particolare l'art. 5, "Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani";

VISTO la L.R. 30 ottobre 2008 n. 19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la Relazione del Servizio Programmazione territoriale (ALLEGATO A) con la quale si propone:

1. DI NON FORMULARE osservazioni, ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 20/2000, in ordine al "Piano Urbanistico Attuativo (PUA) ambito R19 - 2° POC – in località S. Pietro in Vincoli - via Senni" del Comune di Ravenna i cui elaborati sono stati trasmessi con note assunte agli atti della Provincia di Ravenna, con prot. n. 16178/2020, 22922/2020, e 23066/2020;
2. DI ESPRIMERE, sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000, sulla base della relazione di VALSAT che illustra nel dettaglio i contenuti dello strumento urbanistico assunto dal Comune di Ravenna e sentite al riguardo le Autorità che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti dovuti all'applicazione dello strumento urbanistico, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat del "Piano Urbanistico Attuativo (PUA) ambito R19 - 2° POC – in località S. Pietro in Vincoli - via Senni" del Comune di Ravenna, alle condizioni riportate al punto b) del "Constatato" della presente relazione;
3. DI ESPRIMERE, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, parere favorevole alle condizioni espresse dal Servizio Programmazione Territoriale della Provincia riportate al punto c) del "Constatato" della presente relazione;
4. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia del presente atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.
5. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione al Comune di Ravenna dell'atto del Presidente relativo al procedimento in oggetto.

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal Servizio Programmazione Territoriale, contenute nell'Allegato A);

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 3 del 25/01/2021 avente ad oggetto "DUP Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 – Approvazione";

VISTO l'Atto del Presidente n. 21 del 12/02/2021, relativo all'approvazione del Piano della Performance, Piano esecutivo di gestione, Piano dettagliato degli obiettivi 2021-2023 - esercizio 2021;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore LL.PP.: - Servizio Programmazione Territoriale ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii.;

PREVIA istruttoria svolta dal responsabile del procedimento architetto Fabio Poggioli, la cui attività è finalizzata anche alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO n. 122102 "Verifica e supporto alla pianificazione comunale" Azione 2 "Verifica di coerenza con i Piani sovraordinati degli strumenti di pianificazione comunale per la fase transitoria di cui all'art. 4 della L.R. 24/2017",

VERIFICATO che in merito al presente atto non sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

#### **DISPONE**

1. DI NON FORMULARE osservazioni, ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 20/2000, in ordine al "Piano Urbanistico Attuativo (PUA) ambito R19 - 2° POC – in località S. Pietro in Vincoli - via Senni" del Comune di Ravenna i cui elaborati sono stati trasmessi con note assunte agli atti della Provincia di Ravenna, con prot. nn. 16178/2020, 22922/2020, e 23066/2020;

2. DI ESPRIMERE, sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000, sulla base della relazione di VALSAT che illustra nel dettaglio i contenuti dello strumento urbanistico assunto dal Comune di Ravenna e sentite al riguardo le Autorità che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti dovuti all'applicazione dello strumento urbanistico, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat del "Piano Urbanistico Attuativo (PUA) ambito R19 - 2° POC – in località S. Pietro in Vincoli - via Senni" del Comune di Ravenna, alle condizioni riportate al punto b) del "Constatato" della relazione istruttoria di cui all'allegato A al presente Atto;
3. DI ESPRIMERE, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, parere favorevole alle condizioni espresse dal Servizio Programmazione Territoriale della Provincia riportate al punto c) del "Constatato" della presente relazione istruttoria di cui all'allegato A al presente Atto;
4. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia del presente atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000;
5. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione al Comune di Ravenna dell'atto del Presidente relativo al procedimento in oggetto.

#### **DA ATTO**

**CHE** è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento, come da Atto del Presidente della Provincia n. 61/2020.

#### **A T T E S T A**

**CHE** il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T. 2021/2023 della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto applicate ai fini della prevenzione della corruzione

**IL PRESIDENTE**  
Michele de Pascale  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 20, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

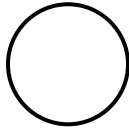
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. \_\_\_\_ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, \_\_\_\_\_



Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Qualifica \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



Provincia di Ravenna

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

**RELAZIONE ISTRUTTORIA**

**COMUNE DI RAVENNA**

**PIANO URBANISTICO ATTUATIVO AMBITO R 19 - 2°POC – IN LOCALITA' S. PIETRO IN  
VINCOLI - VIA SENNI**

DECLARATORIA SENZA OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART.35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I  
- ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART.5 DELLA L.R.20/2000 E S.M.I -  
ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART.5 DELLA L.R. 19/2008 E S.M.I.

## **IL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE**

VISTA la L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, ed in particolare l'art. 4, comma 4 che dispone:

*4. Fermo restando il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le previsioni dei piani vigenti soggette ad intervento diretto, entro il termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti e può essere completato il procedimento di approvazione degli stessi avviato prima della data di entrata in vigore della presente legge:*

*(...)*

*c) i Piani Urbanistici Attuativi (PUA), di iniziativa pubblica o privata, di cui all'art.31 della L.R. 20/2000;*

*(...)*

VISTA la L.R. 24 marzo 2000, n.20 e s.m.i. "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", che all'art.35 prevede che: *contemporaneamente al deposito, il PUA viene trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore;*

VISTA la L.R. n° 20 del 24 marzo 2000 e s.m.i, ed in particolare l'art.5, "*Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani*";

VISTO la L.R. 30 ottobre 2008 n.19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTA la deliberazione n°276 in data 03.02.2010 con la quale l'Assemblea Legislativa ha approvato il Piano Territoriale Regionale 2010;

VISTE le deliberazioni n°1338 in data 28.01.1993 e n°1551 in data 14.07.1993 con le quali il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Territoriale Paesistico Regionale;

VISTA la deliberazione n.9 del 28 febbraio 2006 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, i cui contenuti sono stati sottoposti a valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT), così come previsto dalla L.R. 20/2000;

VISTA la nota del Comune di Ravenna assunta agli atti della Provincia con P.G. 2021/6381 del 09.03.2021 (classificazione 07-04-04 2020/19) con la quale sono stati trasmessi gli elaborati del Piano Urbanistico Attuativo ambito R19 - 2°POC in località S.Pietro in Vincoli via Senni in oggetto;

VISTA la successiva nota del Comune di Ravenna assunta agli atti della Provincia con P.G. 2021/12787 del 11.05.2021 con la quale è stato comunicato che il PUA in oggetto è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 60 giorni consecutivi e che non sono pervenute osservazioni.

### **PREMESSO:**

CHE il Comune di Ravenna è dotato di Piano Strutturale Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25/2007 del 25 febbraio 2007;

CHE il Comune di Ravenna ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77035/133 del 28.07.2009, successivamente modificato, con delibera di C.C. n.36/2020 avente per oggetto "Variante di adeguamento 2019 al RUE e conseguenti modifiche al Piano di Zonizzazione Acustica" con conseguenti modifiche anche al 2° POC;

CHE il Comune di Ravenna è dotato di POC 2010-2015 approvato dal C.C. con delibera N. 23970/37 del 10/03/2011 e scaduto il 30.03.2016.

*Documento firmato digitalmente*

CHE, in quanto scaduto il 30.03.2016, con delibera n.4683/120 del 10.12.2015, il Consiglio Comunale di Ravenna ha dettato "Indicazioni in merito alla scadenza del POC 2010-2015" precisando in particolare che:

*"Atteso che i PUA adottati o presentati entro il 30/03/2016, possono essere approvati ed attuati secondo le previsioni del POC vigente anche dopo la scadenza dello stesso, fermo restando che:*

- *il PUA presentato deve contenere la documentazione e gli elementi di cui agli articoli 15-16 del POC 5: completezza e regolarità della documentazione e degli elaborati di progetto, nonché conformità del progetto alla disciplina del POC e sua coerenza con il contesto urbanistico-ambientale;*

CHE il Comune di Ravenna ha approvato con delibera di CC n. 182544/105 del 19.07.2018 il "2° Piano Operativo Comunale (POC) in variante al RUE e al Piano di Zonizzazione Acustica";

CHE lo strumento urbanistico in esame risulta completo e regolare sotto il profilo tecnico ed amministrativo.

### **CONSTATATO CHE:**

Il presente Piano Urbanistico Attuativo è un ambito oggetto di accordo con i privati di cui all'art. 18 della L.R. 20/2000, inserito nel 2° POC nella città di nuovo impianto ed normato dalla scheda R19.

Il Piano era già stato previsto nel 1° POC 2010-2015 "Città di Nuovo Impianto Residenziale" definito nelle Schede normative prescrittive e grafiche di indirizzo, contenute nell'elaborato prescrittivo POC.4c1.

Con DCC n. 180908 PG del 15 dicembre 2016 è stato approvato il PUA presentato ai sensi del 1° POC, sui cui la Provincia si era già espressa con DGP 15/2016 sugli aspetti di competenza, con il rilascio del parere ambientale ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000 e smi.

A tale approvazione non ha fatto seguito la successiva Convenzione, pertanto il PUA è decaduto ed ora si è proceduto alla presentazione di un nuovo PUA.

L'area oggetto di PUA, caratterizzata da Superficie Territoriale di comparto pari a mq 37.960,00, con una potenzialità edificatoria di 9.110,40 mq (Sc totale generata), è ubicata nel quadrante ovest del paese di San Pietro in Vincoli, immediatamente a ridosso del centro edificato.

Il presente PUA prevede la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria, l'attuazione di tutta l'area edificabile servita da una viabilità pubblica, asse principale di attraversamento nord-sud prevista in continuità con la via Strocchi e in innesto su via Senni, che ripropone l'assetto del PUA precedentemente approvato ma mai convenzionato, nonché un intervento di realizzazione di una porzione di marciapiede e pista ciclopedonale extra comparto lungo la carreggiata nord della Via Senni. E' inoltre prevista la realizzazione di una vasca di laminazione in continuità con quella già realizzata per l'urbanizzazione più a sud, coerentemente alle prescrizioni della scheda di POC2 – R19

Il progetto contempla la valorizzazione ecologico-ambientale del comparto, a integrazione della rete ecologica esistente, la realizzazione di un'area a verde pubblico in prossimità di Via Senna, la realizzazione di nuovi percorsi ciclo-pedonali in continuità con quelli esistenti, attraverso fasce di verde attrezzato, e la valorizzazione dell'area centrale a destinazione pubblica attraverso a realizzazione di attrezzature urbane a servizio e di integrazione all'abitato e dei centri limitrofi.

### **a. SULLA CONFORMITA' ALLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA**

Così come previsto dall'art.51 della L.R. 15/2013 che ha modificato l'art.19 della L.R. 20/2000, la relazione di Valsat, riporta al suo interno un apposito capitolo denominato "Analisi di coerenza esterna - Verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni", che fornisce una puntuale disamina degli articoli e delle norme del vigente PTCP interessati, evidenziandone la coerenza con quanto disposto.

L'analisi svolta non ha evidenziato particolari elementi di incompatibilità, limitazioni e condizioni con i vincoli e le tutele che interessano l'area.

## **b. SULLA VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E TERRITORIALE**

In adempimento a quanto previsto dall'art. 5 LR 20/00, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale AUSL Romagna, ARPAE, e Consorzio di Bonifica della Romagna, i quali si sono espressi dichiarando il proprio parere favorevole condizionato per gli aspetti ambientali, espressi nell'ambito della Conferenza di Servizi istruttoria i cui lavori sono stati organizzati in 2 sedute la prima in modalità asincrona in data 29/07/2020, la seconda in modalità asincrona in data 15/10/2020, in relazione alle intervenute disposizioni di sicurezza relative alla epidemia da Covid 19, nell'ambito delle quali sono state richieste modifiche ed integrazioni progettuali e presentati nuovi elaborati acquisiti agli atti.

Si riportano di seguito i pareri dei Soggetti ambientalmente competenti sopracitati:

- AUSL servizio di Igiene pubblica: prot. 2020/0277260/P del 21/10/2020

*“Con riferimento al Progetto Unitario di cui all’oggetto, vista la documentazione fornita dal proponente, viste le valutazioni sulla matrice rumore formulate dalla competente Agenzia Regionale (SINADOC n° 17943/2020) non si rilevano ulteriori osservazioni sull’intervento proposto.”*

-ARPAE ST SINADOC 17493/2020 del 03/08/2020 – Parere ambientale

*Premesso che:*

*con ns. PGRA/2020/92885 del 29/06/2020 il Comune di Ravenna trasmetteva la documentazione del PUA di cui all’oggetto;*

*con ns. PGRA/2020/112892 del 05/08/2020 Arpae inviava al Comune di Ravenna richiesta di integrazioni documentali;*

*con ns. PGRA/2020/132548 del 16/09/2020 il Comune di Ravenna inviava le integrazioni richieste.*

*Visti pareri di Hera S.p.A., Prot. n. 67417 del 06/08/2020 e Prot. n. 80884-28886 del 29/09/2020;*

*preso atto che il suddetto parere di Hera evidenzia che l’intervento è condizionato all’esecuzione degli interventi previsti nel piano ATERSIR e riguardanti il rifacimento degli impianti di sollevamento di Gambellara e Ragone.*

*Questa agenzia esprime PARERE FAVOREVOLE, al PUA di cui all’oggetto, nelle condizioni di seguito riportate:*

### **RETI FOGNARIE**

*1. Le tempistiche di realizzazione dell’intervento urbanistico dovranno essere coerenti con quelle previste per il rifacimento degli impianti di sollevamento di Ragone e Gambellara. La stesura delle NTA dovrà tenere conto di tali tempistiche che dovranno essere poi riportate anche in convenzione.*

*2. Gli allacciamenti e la relativa attivazione delle reti tecnologiche, con particolare riferimento ad acqua e sistema fognario, potranno essere rilasciati solo previo verifica presso Hera del completamento dei lavori di rifacimento degli impianti di sollevamento di Gambellara e Ragone;*

*3. all’interno dei singoli lotti dovrà essere privilegiata l’adozione di sistemi atti a favorire l’infiltrazione nel suolo delle acque meteoriche (pavimentazioni o tubazioni drenanti );*

*4. le acque reflue provenienti dalla porzione civile (classificate acque reflue domestiche ai sensi del D.Lgs n.152/06 smi) delle nuove unità immobiliari dovranno essere trattate, così come previsto dall’art. 28 punto A del “Regolamento Comunale degli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilati alle domestiche ed acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica” e precisamente tutte le acque provenienti dai wc dei servizi igienici dovranno essere allacciate alla rete fognaria pubblica direttamente senza subire alcun tipo di trattamento; le acque saponate provenienti dai lavelli delle cucine e dei servizi igienici, lavatrici,dalle lavastoviglie e dalle docce/vasche, dovranno essere trattate in pozzetti degrassatori opportunamente dimensionati in base al numero di abitanti equivalenti;*

*5. Nell’eventualità si insedino attività che diano origine a scarichi di acque reflue industriali, classificati tali ai sensi D.Lgs n.152/06, gli stessi dovranno essere trattati in idonei impianti di depurazione al fine di rispettare i limiti della tab. 1 del “Regolamento Comunale degli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilati alle domestiche ed acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica. Per tali scarichi dovrà essere presentata preventivamente al Comune domanda di autorizzazione allo scarico ai sensi D.Lgs n.152/06.*

*6. Dovrà essere presentata ad ARPAE SAC, domanda di rilascio dell’autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche derivanti dal comparto in acque superficiali.*

*Documento firmato digitalmente*



*Inquinamento Acustico*

*Circa la compatibilità acustica del PUA AMBITO R19 – 2° POC IN LOCALITÀ S. PIETRO IN VINCOLI VIA SENNI stralcio attuativo, il relativo parere con prescrizioni è allegato al presente parere.*

*-ARPAE ST acustica SINADOC 17943/2020 del 15/10/2020 - Matrice inquinamento acustico  
“Valutata la documentazione tecnica integrativa della valutazione di impatto acustico della trasformazione urbanistica del territorio, datata settembre 2020, emerge quanto segue:*

- 1. Viene presentato il dimensionamento, con sufficiente dettaglio e quote planimetriche, dell'intervento di realizzazione della duna/rilevato in progetto nonché calcolata la mitigazione acustica finalizzata a contenere l'immissione di rumore da traffico indicata nella precedente analisi acustica.*
  - 2. Relativamente all'edificio commerciale, Lotto 28 del PUA, vengono valutate le sorgenti sonore relative al carico/scarico sulla base di rilievi effettuati su attività analoghe da cui emerge che i livelli attesi risultano entro i limiti di applicabilità per il Tempo di Riferimento Diurno nel quale possono venire effettuate le operazioni. Condizione che diviene vincolo al rilascio del permesso di costruire.*
- Per quanto sopra, e per le informazioni pregresse fornite nelle precedenti valutazioni, questo Servizio ritiene di esprimere parere favorevole al progetto presentato.”*

*ARPAE ST SINADOC 17493/2020 del 25/01/2021 – Parere ambientale (rinnovo parere)  
Vista la nuova proposta progettuale, inviata dal Comune di Ravenna in data 17/12/2020 (nostro PG/2020/183947), si ritiene che tale modifica sia migliorativa dal punto di vista ambientale, in quanto la nuova rete di raccolta delle acque meteoriche si innesta a valle dello scolmatore esistente, sgravandolo della relativa portata.*

*Pertanto si conferma il parere positivo precedentemente espresso in data 19/10/2020 (nostro Pg 2020/149901).*

*ARPAE ST SINADOC 17493/2020 del 29/01/2021– Parere ambientale (integrazione parere)  
Sentito il gestore della rete fognaria (Hera spa), è emerso che il recapito della rete fognaria bianca di comparto e oggetto di modifica è il fosso a cielo aperto di Via san Rocco (corso d'acqua superficiale).  
Pertanto, pur confermando i nostri precedenti pareri del 19/10/2020 (nostro Pg 2020/149901) e del 25/01/2021 (nostro PG/2021/11067) si chiede di inserire la presente prescrizione:*

- Dovrà essere presentata ad ARPAE SAC, domanda di autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche derivanti dal comparto in acque superficiali .*

*CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA Prot. 30954 del 15/10/2020*

*Con riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto,*

*-richiamati integralmente i contenuti del precedente parere consorziale Prot.n.21163/RA/10213 del 28-07-2020 espresso in sede di 1^Conferenza di Servizi Istruttoria;*

*-vista la documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Ravenna in data 16-09-2020, acquisita agli atti consorziali con Prot.n°25985 del 16-09-2020,*

*-vista la successiva documentazione integrativa volontaria redatta dai Tecnici Progettisti incaricati e trasmessa dal Comune di Ravenna in data 17-09-2020, in atti al Prot.cons.n.26170 del 17-09-2020;*

*lo scrivente a seguito di nuovo esame istruttorio comunica quanto segue:*

*Si Prende atto del superamento delle criticità legate alla laminazione del Comparto.*

*Dall'esame della Relazione Idraulica “Elaborato 17– Settembre 2020” si riscontra che il nuovo volume minimo*

*d'invaso calcolato in progetto (mc 1.412), riferito ad una superficie fondiaria di Ha 04.50.42 (superficie fondiaria PUA + superficie vasca di laminazione), verrà interamente recuperato all'interno di una vasca ricavata in area verde esterna al Comparto avente capacità dichiarata pari a mc 2.200.*

*Si ritiene altresì corretta l'adozione di un'unica tubazione di scarico strozzata DN 140 in uscita dal PUA.*

*Tutto ciò premesso si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole condizionato all'approvazione del “PUA Ambito R19 – 2° POC” ubicato in Comune di Ravenna, località S.Pietro in Vincoli, via Senni.*

*Il presente parere non deve intendersi quale autorizzazione all'esecuzione delle opere: a tal fine il*

*Soggetto Attuatore dovrà presentare istanza di variante alla Concessione consorziale n.9265 del 29-06-2012 presso la competente Area Tecnica del Consorzio.*

Così come riportato nel referto istruttorio conclusivo redatto dal Comune di Ravenna e relativo al PUA in oggetto, si evidenzia che i rilievi formulati sono stati recepiti negli elaborati di progetto e le prescrizioni e/o raccomandazioni contenute nei pareri/valutazioni acquisiti in conferenza di servizi sono state inserite nella versione finale degli elaborati del PUA, in particolare nelle Norme Tecniche di Attuazione a valere per le future fasi di progettazione ed attuazione.

Lo strumento urbanistico in oggetto è stato depositato e pubblicato nei termini di legge; durante tale periodo non sono pervenute osservazioni.

### **c. PARERE SULLA COMPATIBILITA' RISPETTO AL RISCHIO SISMICO**

*In riferimento alla richiesta del Comune di Ravenna (Fascicolo 07-04-04 2020/19/0), relativa al PUA di cui all'oggetto, in base a quanto previsto dall'Art. 5 della L. R. n° 19/2008 e dal D.M. 11/03/1988 al punto "H" (fattibilità geotecnica di opere su grandi aree), questo Servizio*

VISTO

*la Relazione geologica e sismica;*

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

*per quanto di competenza, sulla compatibilità del PUA con le condizioni geomorfologiche del territorio in relazione al rischio sismico del medesimo.*

*Il presente parere è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni da applicarsi in sede di progettazione esecutiva:*

- 1: *dovrà essere verificata la presenza di paleomorfologie sepolte, di depositi eluviali-colluviali-torrentizi e/o disomogeneità litostratigrafiche tali da creare rischi sismici, geotecnici e/o idrogeologici mediante interazione con le strutture di fondazione e le strutture in elevazione, e di conseguenza dovranno essere scelte soluzioni tecniche fondazionali in grado di annullare tali rischi; in tal caso potranno esserci variazioni litostratigrafiche latero-verticali anche complesse, e si potranno porre problemi progettuali anche gravi per contatto di litologie con caratteristiche molto diverse tra loro, tali, appunto, da creare rischi geotecnici, sismici e/o idrogeologici; le scarpate morfologiche esistenti, di origine naturale od antropica, dovranno essere separate dalle fondazioni da fasce di rispetto sufficienti ad escludere totalmente interazioni sismiche tra le scarpate e le fondazioni stesse; la presenza di depositi a caratteristiche molto diverse e pertanto a rischio sia sotto il profilo geotecnico che sotto quello sismico ed idrogeologico dovrà quindi essere presa in attentissima considerazione;*
- 2: *nella Normativa Tecnica di Attuazione dello Strumento di Attuazione andrà inserito l'obbligo di presentare, per le opere in progetto, specifica relazione geologica e geotecnica (comprensiva delle problematiche sismiche) in sede di progettazione esecutiva;*
- 3: *va completata una indagine geognostica preliminare dell'area e di un suo adeguato intorno, in sede di progettazione esecutiva, e preliminarmente alla progettazione esecutiva delle opere in progetto; la profondità delle prove (es. prove penetrometriche) dal piano di campagna deve essere la massima possibile secondo legge ed in base alle strutture di fondazione ed in elevazione che si prevedono preliminarmente (anche ai fini della caratterizzazione sismica) oppure a profondità maggiori qualora richiesto dalle situazioni stratigrafiche o dalle esigenze progettuali; in particolare si richiede l'esecuzione di altre prove in situ spinte almeno a -20 m di profondità dal piano di campagna; l'indagine deve coprire tutta l'area interessata da urbanizzazione ed edificazione in modo sufficientemente fitto ed omogeneo; il completamento dell'indagine deve permettere anche una valutazione della litostratigrafia e dei parametri geotecnici e geomeccanici dei vari strati (o lenti) nella loro variazione orizzontale-verticale, cioè tridimensionale, in tutta l'area (a tale scopo sono richieste le rappresentazioni planimetriche e di sezioni verticali litostratigrafiche, lungo varie direzioni spaziali ossia azimut); delle nuove prove geognostiche da eseguire si richiedono tutti i diagrammi e le tabelle dei parametri geotecnici e delle interpretazioni litostratigrafiche; sulla base dei parametri litostratigrafici, geotecnici e geomeccanici vanno fatti calcoli dei carichi ammissibili e si faranno ipotesi fondazionali adeguate; la Relazione mette in evidenza la presenza di terreni fini che potrebbero imporre la realizzazione di fondazioni profonde; si terrà conto di tutti i carichi possibili e con le condizioni più sfavorevoli (presenza di carichi dinamici, accidentali, da sisma, da neve, da vento, ecc.); tali problematiche vanno valutate attentissimamente, tenendo conto*

*Documento firmato digitalmente*

anche degli effetti della falda freatica e delle sue oscillazioni, nonché delle azioni sismiche inerenti carichi e cedimenti; andranno inoltre fatte varie ipotesi fondazionali; in ogni caso si dovranno limitare al minimo i carichi ed i cedimenti assoluti e differenziali; andranno indicati i provvedimenti tecnici adeguati a far fronte a tutte le problematiche che verranno eventualmente in evidenza; si richiedono i calcoli dei cedimenti assoluti e differenziali nelle varie ipotesi fondazionali prese in considerazione; si dovranno valutare attentissimamente le caratteristiche geomeccaniche dei terreni di fondazione; si dovrà altresì tener conto dei cicli di rigonfiamento-essiccamento dei terreni coesivi eventualmente situati in vicinanza del piano di campagna in occasione delle oscillazioni stagionali della falda e delle piogge; va da sé che tutta la progettazione dovrà ottemperare alle Norme Tecniche per le Costruzioni attualmente vigenti, anche per quanto riguarda le problematiche sismiche;

- 4: gli sterri e i riporti vanno ridotti al minimo compatibile con le problematiche dell'area;
- 5: il valore di  $V_{s30}$  e la categoria dei terreni di fondazione (qui riportata come categoria C) vanno riferiti non al piano di campagna attuale ma alla quota del presumibile piano fondale, una volta individuato questo mediante tutte le integrazioni alla indagine geognostica; si dovranno individuare e tenere in adeguato conto le frequenze proprie del/dei terreno/terreni di fondazione in modo tale da evitare fenomeni di risonanza con gli edifici in caso di sisma; i dati ricavati sono da confrontare ed integrare con tutti i dati geologici e geotecnici; da tali indagini andranno tratte attentissimamente tutte le indicazioni tecniche del caso, unitamente alle informazioni di altra origine ricordate in quanto precede ed in quanto segue; anche tutti i parametri testé ricordati andranno riferiti alla quota presumibile di fondazione, e dovranno tener conto però anche delle caratteristiche sismiche di tutti i terreni sovrastanti tale quota;
- 6: in specifico andranno eseguite indagini e valutazioni approfondite e di dettaglio sulle problematiche sismiche relative alle opere in progetto e alle opere fondazionali ed in elevato già esistenti in un adeguato intorno degli edifici previsti;
- 7: le indagini geologiche e geognostiche di dettaglio di cui sopra dovranno servire anche ad individuare le caratteristiche degli strati o livelli granulari saturi presenti, per i quali dovrà essere valutato il potenziale di liquefazione sismica con l'applicazione di una accelerazione  $a_{max}$  adeguata e con la scelta di Magnitudo (M) adeguate a quanto noto dalla storia sismica dell'area in esame e di suoli di fondazione adeguati; andranno valutati tutti gli strati granulari saturi (anche delle prove geognostiche da eseguire), indipendentemente da potenza e da profondità dal piano di campagna, perchè ciò richiede il principio di precauzione e perchè sono già stati individuati alcuni strati liquefacibili; la situazione va valutata con il massimo della cautela, e andranno eseguite opportune considerazioni sul rischio di liquefazione; le relative prove geognostiche dovranno essere CPTU e/o CPTe che, da indagini recenti, sono risultate più cautelative delle CPT;
- 8: andranno calcolati gli eventuali cedimenti post-sisma;
- 9: per i calcoli relativi alle problematiche sismiche si suggerisce di utilizzare valori della Magnitudo non inferiori a quelle massime previste per la Zona Sismogenetica di cui fanno parte le aree interessate dal Procedimento unico;
- 10: andranno seguite tutte le indicazioni fornite dalla Relazione;
- 11: si richiedono le adeguate analisi dei materiali per la realizzazione di strade, piazzali e parcheggi: le Norme CNR-UNI e le Raccomandazioni dell'AGI (Associazione Geotecnica Italiana) danno metodi validi per valutare l'idoneità tecnica di varie terre come sottofondi di tali strutture e per la progettazione delle stesse a regola d'arte, nelle loro varie parti;
- 12: si richiede la verifica delle necessità di regimazione idraulica dell'area e di un suo adeguato intorno alla luce di una verifica del rischio idraulico, e di conseguenza andranno realizzate adeguate opere di regimazione delle acque superficiali eseguite a regola d'arte anche sull'area di intervento.

Il presente parere non esime inoltre dai seguenti obblighi:

rispetto della normativa prevista dal Piano di Gestione del Rischio da Alluvioni;

verificare la funzionalità della rete pubblica di scolo;

verificare la conformità dei contenuti delle "Norme Tecniche di Attuazione" allegate con quanto previsto dalla normativa sismica;

rispettare ogni altra normativa vigente in materia.

## **CONSIDERATO:**

CHE ai sensi dell'art.35 della L.R. 20/2000 la Giunta Provinciale "può formulare osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore".

CHE le funzioni di organo esecutivo della Giunta Provinciale sono ora assunte in capo al Presidente della Provincia come stabilito dalla Legge 56/2014 (c.d. Del Rio) e ss.mm.ii.;

CHE le previsioni di cui al "Piano Urbanistico Attuativo (PUA) ambito R19 - 2°POC – in località S. Pietro in Vincoli - via Senni del comune di Ravenna in oggetto non contrastano con le prescrizioni, le direttive e gli indirizzi del vigente PTCP, sia nella sua componente paesistica che pianificatoria;

CHE sulla base della relazione di Valsat che comprende una descrizione del piano, le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente le Autorità, che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti sull'ambiente dovuti all'attuazione dello strumento urbanistico in esame, si sono espresse, tutte, con parere favorevole, rimarcando, solo per qualche tematica, alcune condizioni/prescrizioni da mettere in atto in sede attuativa così come sottolineato nel "constatato";

Tutto ciò **PREMESSO, CONSTATATO E CONSIDERATO**

## PROPONE

1. DI NON FORMULARE osservazioni, ai sensi dell'art.35 della L.R. n°20/2000, in ordine al "Piano Urbanistico Attuativo (PUA) ambito R19 - 2°POC – in località S. Pietro in Vincoli - via Senni" del Comune di Ravenna i cui elaborati sono stati trasmessi con note assunte agli atti della Provincia di Ravenna, con prot. nn. 16178/2020,22922/2020, e 23066/2020;
2. DI ESPRIMERE, sensi dell'art.5 della L.R. 20/2000, sulla base della relazione di VALSAT che illustra nel dettaglio i contenuti dello strumento urbanistico assunto dal Comune di Ravenna e sentite al riguardo le Autorità che per le loro specifiche competenze ambientali hanno interesse agli effetti dovuti all'applicazione dello strumento urbanistico, parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale VAS/Valsat del "Piano Urbanistico Attuativo (PUA) ambito R19 - 2°POC – in località S. Pietro in Vincoli - via Senni" del Comune di Ravenna, alle condizioni riportate al punto b) del "Constatao" della presente relazione;
3. DI ESPRIMERE, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio di cui all'art.5 della L.R. 19/2008, parere favorevole alle condizioni espresse dal Servizio Programmazione Territoriale della Provincia riportate al punto c) del "Constatao" della presente relazione;
4. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia del presente atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.
5. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione al Comune di Ravenna dell'atto del Presidente relativo al procedimento in oggetto.

L'ISTRUTTORE DEL SERVIZIO  
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE  
(Arch. Fabio Poggioli)  
*f.to digitalmente*



# Provincia di Ravenna

Proponente: /Programmazione Territoriale

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

*su PROPOSTA DI DELIBERAZIONE*

---

PROPOSTA n. 743/2021

**OGGETTO:** COMUNE DI RAVENNA - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO AMBITO R 19 - 2° POC - IN LOCALITA' S. PIETRO IN VINCOLI - VIA SENNI DECLARATORIA SENZA OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I - ESPRESSIONE DI PARERE AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 E S.M.I.

---

### SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *settore* interessato ESPRIME ai sensi e per gli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 21/06/2021

IL DIRIGENTE del SETTORE  
*NOBILE PAOLO*

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 20, D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

---